

Al Signor Sindaco,

Ai Componenti della Giunta e del Consiglio Comunale

Con la presente, i sottoscritti consiglieri del gruppo di minoranza esprimono la propria ferma opposizione all'introduzione della nuova tassa sugli eventi (importo fisso di € 500,00 più € 100,00 per ogni giorno di manifestazione).

Riteniamo che questa scelta sia politicamente e socialmente miope per i seguenti motivi:

**Svantaggio competitivo:** Mentre nei comuni limitrofi le sagre sono in costante aumento e vengono attivamente incentivate dalle amministrazioni, il nostro Comune sceglie la strada dei balzelli. Questo divario rischia di dirottare il flusso turistico e l'entusiasmo degli organizzatori verso i paesi vicini, condannando il nostro alla marginalità.

**Assenza di tutela contro l'imprevisto:** Le associazioni locali operano senza scopo di lucro e con margini esigui. Imporre un costo fisso di € 500,00 significa ignorare la realtà dei fatti: se una serata dovesse fallire per cause meteorologiche, chi garantirebbe la sostenibilità economica dell'evento? Il rischio è che le associazioni, per paura di un debito certo, smettano di programmare.

**Colpo al cuore del volontariato:** Le associazioni sono il vero "polmone" del nostro territorio. Tassarle in questo modo significa non riconoscere il valore sociale e di promozione che esse svolgono gratuitamente per la comunità.

Conclusione

Non si può parlare di "rinascita del paese" se poi si colpiscono le uniche realtà che lo tengono vivo. Chiediamo che l'Amministrazione faccia un passo indietro e, invece di tassare, inizi finalmente a incentivare chi investe tempo e risorse per il nostro territorio.

Per queste ragioni, il nostro voto sarà contrario.

Distinti saluti,

*Gerardo Autunno*  
*Gugeri Roberto*